



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 14 aprile 2019

FIN - CAMPANIA

Domenica, 14 aprile 2019

FIN - Campania

14/04/2019 Il Mattino Pagina 20	
PALLANUOTO POSILLIPO E CANOTTIERI OK	1
14/04/2019 Il Roma Pagina 31	
Gioia Posillipo: è già in Final Six	2
14/04/2019 Il Roma Pagina 30	
Caliano show e il Posillipo vola Arpaia-Malgieri: Biores ai quarti	3
14/04/2019 Il Roma Pagina 31	
Canottieri Napoli, blitz romano Lazio ko e Savona scavalcato	5
14/04/2019 TuttoSport Pagina 46	
PALLANUOTO CATANIA SI PRENDE LA COPPA LEN	6
13/04/2019 gazzetta.it	
Paralimpici: 500 giorni a Tokyo 2020, Pancalli lancia la sfida	7
13/04/2019 gazzetta.it	
Nuoto, Pilato, il fenomeno 14enne: "Più vicina a Barbie che alla...	9
14/04/2019 Il Roma Pagina 31	
L' Acquachiara le prova tutte ma è il Cus Unime a far festa	11
14/04/2019 Il Tempo Pagina 13	
il cuore di Roma batte per Manuel	12
14/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 47	
Festa Orizzonte in Coppa Len Brescia avanza	13

PALLANUOTO POSILLIPO E CANOTTIERI OK

Successi di Posillipo e Canottieri nella serie A1 dipallanuoto. I rossoverdi hannosconfitto il Quinto nella piscinadi Cercola per 13-8 (4 reti perMassimo Di Martire e Manzi)mentre i giallorossi hannobattuto a Roma la Lazio per 11-7(tripletta di Campopiano).

[illegible]

PALLANUOTO - SERIE A1 I rossoverdi battono il Quinto e si qualificano alla fase decisiva con tre giornate di anticipo

Gioia Posillipo: è già in Final Six

13 8 (4-1, 4-3, 1-2, 4-2) POSILLIPO: Negri, Kopeliadis, M. Di Martire 4, Picca, G. Mattiello 1, G. Di Martire, Marziali, Rossi 2, Papakos, Scalzone, Manzi 4, Saccoia 2, Sudomyak. All. Brancaccio IREN QUINTO: Pellegrini, Paunovic, N. Vavic 2, Mugnaini 1, F. Brambilla, Lindhout 2, Gavazzi 1, Bielik, Boero, Bittarello 1, M. Gitto, Amelio 1, Pellerano. All. Luccianti

NOTE: Uscito per limite di falli Scalzone (P) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: CN Posillipo 0/7 + un rigore; SC Quinto 1/13. Spettatori 200 circa. CASORIA. È un sabato da ricordare quello vissuto ieri dal Posillipo. La squadra di Brancaccio, infatti, in un colpo solo ha battuto con autorevolezza (13-8) l'Iren Quinto, ipotizzato il quarto posto grazie alla sconfitta dell'Ortigia a Roma e conquistato aritmeticamente la Final Six, visto che ora i rossoverdi sono irraggiungibili rispetto al quartetto di squadre appaiate a quota 28. Tutto facile se per i rossoverdi, con Massimo Di Martire e Manzi sugli scudi (per entrambi quattro reti a referto), il Posillipo parte forte e a fi-

ne primo quarto il già sul 4-1. I liguri si avvicinano nel secondo quarto fino al 5-4, ma una tripletta di manzi li ricaccia indietro fino all'8-4 dell'intervallo lungo. Nel terzo periodo il Quinto torna a -2, ma Manzi firma ancora il 96. nell'ultimo quarto Massimo Di Martire firma il +4 e il finale di gara è senza patemi per i napoletani.

Nel terzo periodo il Quinto torna a -2, ma Manzi firma ancora il 96. nell'ultimo quarto Massimo Di Martire firma il +4 e il finale di gara è senza patemi per i napoletani.

domenica 14 aprile 2019
Roma - Il Giornale di Napoli

Gioia Posillipo: è già in Final Six

PALLANUOTO - SERIE A1 I rossoverdi battono il Quinto e si qualificano alla fase decisiva con tre giornate di anticipo

POSILLIPO 13
IREN QUINTO 8

(4-1, 4-3, 1-2, 4-2)
POSILLIPO: Negri, Kopeliadis, M. Di Martire 4, Picca, G. Mattiello 1, G. Di Martire, Marziali, Rossi 2, Papakos, Scalzone, Manzi 4, Saccoia 2, Sudomyak. All. Brancaccio
IREN QUINTO: Pellegrini, Paunovic, N. Vavic 2, Mugnaini 1, F. Brambilla, Lindhout 2, Gavazzi 1, Bielik, Boero, Bittarello 1, M. Gitto, Amelio 1, Pellerano. All. Luccianti

ARBITRI: Paoletti e D'Antoni.
NOTE: Uscito per limite di falli Scalzone (P) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: CN Posillipo 0/7 + un rigore; SC Quinto 1/13. Spettatori 200 circa.

CASORIA. È un sabato da ricordare quello vissuto ieri dal Posillipo. La squadra di Brancaccio, infatti, in un colpo solo ha battuto con autorevolezza (13-8) l'Iren Quinto, ipotizzato il quarto posto grazie alla sconfitta dell'Ortigia a Roma e conquistato aritmeticamente la Final Six, visto che ora i rossoverdi sono irraggiungibili rispetto al quartetto di squadre appaiate a quota 28. Tutto facile se per i rossoverdi, con Massimo Di Martire e Manzi sugli scudi (per entrambi quattro reti a referto), il Posillipo parte forte e a fi-

LA CLASSIFICA

Pos.	Squadra	Punti
1	Posillipo	28
2	Ortigia	28
3	Castellana Grotte	27
4	Castellana Grotte	27
5	Castellana Grotte	27
6	Castellana Grotte	27
7	Castellana Grotte	27
8	Castellana Grotte	27
9	Castellana Grotte	27
10	Castellana Grotte	27
11	Castellana Grotte	27
12	Castellana Grotte	27
13	Castellana Grotte	27
14	Castellana Grotte	27
15	Castellana Grotte	27
16	Castellana Grotte	27
17	Castellana Grotte	27
18	Castellana Grotte	27
19	Castellana Grotte	27
20	Castellana Grotte	27

IL SORRISO Prova di carattere dei giallorossi
Canottieri Napoli, blitz romano Lazio ko e Savona scavalcato

LAZIO
CANOTTIERI NAPOLI 7
LAZIO 0

(1-3, 1-1, 4-4, 1-3)
LAZIO: Corrigia, Formica, Costantino, Sotgiu, Vitaro 1, Antonucci 1, D. Giorgi 1, Canella 3, Leporello, Nuccio 1, Maddaloni, Biancillo, Carofalo. All. Schiavoni.
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 1, A. Zizza, Tattaro, Manzi 2, Anello, Costantino, Campagnano 3, M. Vadicovich 2, Tanakovic 2, Bernelli, Esposito 1, Altomare. All. P. Zaccaro.
ARBITRI: L. Bianco e Savone.
NOTE: Uscito per limite di falli Costantino (N) nel terzo tempo.

SERIE A2 - I BIANCAZZURRI CADONO A MESSINA
L'Acquachiaia le prova tutte ma è il Cus Unime a far festa

CUS UNIME 12
ACQUACHIAIA 10

(2-1, 5-3, 1-3, 3-3)
CUS UNIME: Spumazzato, Russo 1, Musolino, Sciarro 2, Provenzano 2, A. Condini, Cusano 3, E. Giacomini, Ambrosi, Sacco, Kikovic 1, D. Parisi 3, Spizzola, Ali. Misi.
CARPIA VAMAMAY ACQUACHIAIA: Roma, Ciani 2, Dan De Gregorio, I. Occhiello 1, Pisci 3, M. Lantini, M. Occhiello 1, Perucci, Ieri, Tanti, Contarini, Briganti 3, Rongai, Ali. Occhiello.
ARBITRI: Baretta e Luccianti.
NOTE: Nel 1° tempo Cus Unime (C) e nel 4° tempo Briganti (A) falliscono nei rigori. Usciti per falli: Tanti (A) nel 4° tempo.

MESSINA. Nonostante una prestazione convincente, l'Acquachiaia torna a casa senza punti dalla trasferta nella vespa del Cus Unime. Acquachiaia in vantaggio con Ciani, per i biancazzurri di Occhiello vanno sotto 3-1, complici errori difensivi che permettono al Cus Unime di guadagnare il 3-2. Il 3-3 della squadra di Nacari arriva all'inizio del secondo parziale con Parisi in superiorità. L'Acquachiaia non molla, ma all'8-8 finalizzato di Pisci, Briganti e Manuel Occhiello i biancazzurri riescono sempre a replicare per poi allargare (8-4) con una palumbina di Cusano. L'Acquachiaia recupera ancora (9-7) a fine terzo quarto. Poi Briganti sbaglia il rigore del 1-1 e Kikovic riporta a +3 il Cus Unime, che regge.

ST. SENISE CESPORT 11
C. MURI ANTICHI 7

(2-1, 3-1, 3-2, 3-3)
STUDIO SENISE CESPORT: P. Turello, P. Biancone 1, L. Di Contarini, J. Parrella, Indice 2, D. Cerchiaro 1, C. Simonetti 2, C. Corcione 1, G. Saviano 2, A. Ferraro 1, Parrella 1, D. D'Antonio, Corcione, Ali. Iacovelli.
COPIAL MURI ANTICHI: P. Ruggieri, V. Carichio, V. Nicolosi, D. Zevola, M. Chibassi 3, E. Aiello 1, G. Anzino, V. Belfiore, A. Leonardi, G. Paratore, L. Mancusi 1, F. Calzone 2, Andrei, Ali. Palfoglio.
ARBITRI: Bruniello e Iacovelli.
NOTE: Usciti per limite di falli: Cerchiaro (C) nel terzo tempo e Nicolosi (M) nel quarto tempo.

IL RILANCIO Tre punti preziosi per la squadra di Iacovelli che si avvicina alla salvezza
Lo Studio Senese Cesport concede il bis: dopo Crotone batte anche la Muri Antichi

CASORIA. Seconda vittoria consecutiva per il Cesport, che si rilancia pienamente verso la salvezza battendo anche la Copial Muri Antichi dopo il blitz di Crotone. Agono le micidiali gli ospiti con Calzone, per Saviano e Simonetti ribattono il risultato, portando i padroni di casa sul +1 al termine del primo tempo (2-1). Muscone segna il gol del pareggio all'inizio del secondo parziale, ma le reti di Biancone, Corcione, Cerchiaro permettono alla squadra di Iacovelli di aumentare il vantaggio (5-2). Squadra di casa che allunga le distanze nel terzo tempo, portandosi sul +4 (8-4), nonostante i gol di Ad-

POISSANO La seconda edizione è in programma il prossimo 25 aprile
Saviano si prepara a "Masseriano"
la passeggiata attraverso i borghi antichi

SAVIANO. Si terrà il prossimo 25 aprile la seconda edizione di Masseriano. La passeggiata Eco-Salutare alla scoperta degli antichi borghi Saviano il giorno del 25 aprile organizzata dal Running Saviano alla scoperta delle Masserie, le sue origini e i prodotti tipici locali. Raduno in via Leonardo Sciascia, verso le ore 08.00 e partenza alle successive ore 8.30. Il Gruppo verrà guidato dal presidente del team Running Saviano. La quota di iscrizione sarà devoluta alla Caritas.

GIUGLIANO. Si corre questa mattina la parata delle ore 8.30, la 17ª edizione di "Correre a 10". "Memorial Giuseppe Iacovelli". Si tratta di una gara sulla distanza dei 10 km molto sentita a Giugliano e dintorni. Il ritrovo e la successiva partenza sono previsti presso la Villa Comunale di Giugliano, dopo che già nel 2018 la cerimonia del pettorali con i relativi pac-

L'EVENTO Si parte alle 8.30 dalla Villa Comunale
Oggi il "Memorial Iacovelli": a Giugliano la mitica 10 km

GIUGLIANO. Si corre questa mattina la parata delle ore 8.30, la 17ª edizione di "Correre a 10". "Memorial Giuseppe Iacovelli". Si tratta di una gara sulla distanza dei 10 km molto sentita a Giugliano e dintorni. Il ritrovo e la successiva partenza sono previsti presso la Villa Comunale di Giugliano, dopo che già nel 2018 la cerimonia del pettorali con i relativi pac-

SENIOR - OTTAVI DI FINALE POOL SCUDETTO Staccano il pass anche High Tech Dental e Farmax 1990

Caliano show e il Posillipo vola Arpaia-Malgieri: Biores ai quarti

ASD POSILLIPO 1989: Di Santo 6.5, Brescia 6.5, Festinese 7, Coletta 6, Schettino 6, Culierso 7 (38'tst Onofrietto sv), Pizzo 6.5, Dell' Aquila 6.5 (20'tst Moschino 7), Serino 7 (41'tst Pesacane sv), Monaco sv (1'pt Di Nardo 7.5), Caliano 8 (35'tst Dellaccio sv).

All. Pesacane 7.

ASD SPORTING SANT' ARPINO GI. CAR.: Vitale V. 5.5, Moschetti 5.5 (31'tst Dell' Omo 5.5), Pezone 5.5, Mel luso 5.5 (36'tst Vitale S. sv), Cipro 5.5, Marotta 5.5 (41'tst Damiano sv), D' Ambra 5.5 (36'tst Boiano sv), Be lardo 5.5 (38'tst Tarantino sv), Capuano 5.5, Riccio 6 (18'tst Ciullo 6), D' Elia 5.5 (12'tst Iommelli 5.5).

All. Pezzella 6.

ARBITRO: Savio di Napoli 7. Ass: Prota-Trinchillo: 7 RETI: 21'st, 24'st, 34'st Caliano.

NOTE: ammoniti Schettino, Moschetti, D' Elia, D' Ambra.

È un super Caliano a regalare la brillante vittoria al Posillipo sulla Gi.Car. Sporting Sant' Arpino che viene così eliminata agli ottavi di finale. Il bomber dei padroni di casa non solo fa volare i suoi al turno successivo ma si dimostra ancora una volta quel calciatore indispensabile in grado di fare la differenza. Gli ospiti durano solo un tempo e poi si sciolgono come neve al sole nella ripresa dove il Posillipo segna tre gol tra il 21' e il 34'. Un altro grande interprete al "Borsellino" di Volla è Di Nardo, autentico deus ex machina con due assist.

BIORES: Manfredonia 6; Eyman 6; Rajola 6 (69' Alvino 6); Rocchino 6; Scognamiglio 6; Arpaia 7; Malgieri 7 (90' Pi scopo 6); Salatiello 6 (75' Ponsiglione 5, Marino 6); Sanges 6 (66' Improta 6); Malgieri A. 6; Ferraiuolo 6 (50' Massa 6). All. Fabris 6.5.

ASD VOMERO: Esposito 5; Addeo 5; Allocco 5 (75' Todimo 5); Zoppo 5 (55' Baciottarracino 5); Cangiano 5 (63' Distinto 5); Caputo 5; De Angelis 5 (83' Di maggio 5); Maggio 5 (55' Loffredo 5); Montervino 6; Oriani 5; Sanzari 5 (85' Marfella 5). All. Russo 6.

TERNA ARBITRALE: Calabrese di Napoli 6.5. Assistenti Arcopinto 6 e Perrone 6 di Napoli RETI: 45' Arpaia, 60' Malgieri NOTE: Amm. 25' Malgieri; 65' Manfredonia .

domenica 14 aprile 2019

ASD POSILLIPO 1989
ASD SPORTING S. ARPINO GI. CAR.

ASD POSILLIPO 1989: Di Santo 6.5, Brescia 6.5, Festinese 7, Coletta 6, Schettino 6, Culierso 7 (38'tst Onofrietto sv), Pizzo 6.5, Dell' Aquila 6.5 (20'tst Moschino 7), Serino 7 (41'tst Pesacane sv), Monaco sv (1'pt Di Nardo 7.5), Caliano 8 (35'tst Dellaccio sv). All. Pesacane 7.

ASD SPORTING SANT' ARPINO GI. CAR.: Vitale V. 5.5, Moschetti 5.5 (31'tst Dell' Omo 5.5), Pezone 5.5, Mel luso 5.5 (36'tst Vitale S. sv), Cipro 5.5, Marotta 5.5 (41'tst Damiano sv), D' Ambra 5.5 (36'tst Boiano sv), Be lardo 5.5 (38'tst Tarantino sv), Capuano 5.5, Riccio 6 (18'tst Ciullo 6), D' Elia 5.5 (12'tst Iommelli 5.5). All. Pezzella 6.

ARBITRO: Savio di Napoli 7. Ass: Prota-Trinchillo: 7 RETI: 21'st, 24'st, 34'st Caliano. NOTE: ammoniti Schettino, Moschetti, D' Elia, D' Ambra.

È un super Caliano a regalare la brillante vittoria al Posillipo sulla Gi.Car. Sporting Sant' Arpino che viene così eliminata agli ottavi di finale. Il bomber dei padroni di casa non solo fa volare i suoi al turno successivo ma si dimostra ancora una volta quel calciatore indispensabile in grado di fare la differenza. Gli ospiti durano solo un tempo e poi si sciolgono come neve al sole nella ripresa dove il Posillipo segna tre gol tra il 21' e il 34'. Un altro grande interprete al "Borsellino" di Volla è Di Nardo, autentico deus ex machina con due assist.

ALDO BACCETTI

CINO MANELLA

CINO ACCIARI

ANDREA POSTOLUNO

SPAREGGIO COPPA AMATORI Brusa risponde a Caputo, poi arriva il rigore che mette ko la Gesin Vitaleal

Camarda premia la Consulsud

per un posto nella Coppa Amatori. La partita tra le due società più importanti della prima metà di giugno, con la Consulsud che si porta in vantaggio grazie al gol di Caputo, su distrazione difensiva della Gesin, Consulsud molto più determinata, ma a 35' un colpo di Brusa porta la gara di nuovo in parità, con un gol magnifico da circa 30 metri, approfittando anche di un difetto di Linee. Nel momento in cui tutti sembravano essere pronti ad andare negli spogliatoi, un'ingombrante

di Imperta concede un calcio di rigore per la Consulsud, che con Camarda diventa l'occasione portandosi nuovamente in vantaggio. Nella seconda frazione di gioco sono tutte le occasioni sprecate in modo da parte della Consulsud, che nel finale rischia la clamorosa beffa, con la Gesin che sfiora il gol del pari prendendo la traversa. Segno di sollievo dunque per la Consulsud che il miglior risultato giocato per l'accesso ai quarti di finale di Coppa Amatori.

PURILIO BARRA

CREMAZIONI, l'impianto di Domicella

Entrato in funzione alla metà di maggio 2014 l'impianto crematorio di Domicella lavora con professionalità e competenza assistendo la clientela nel triste momento del dolore. È il rifugio più seguito nel mondo, pienamente accettato anche dalla Chiesa Cattolica. L'impianto è dotato di un ufficio informazioni e accoglienza, sala dei commiati, con ampio parcheggio esterno e sala ristoro. Per l'utilizzo della sala dei commiati non sono previsti costi aggiuntivi. Nelle sale sono stati installati dei monitor per consentire ai familiari la visione delle varie fasi della cremazione. L'impianto inoltre è anche dotato di celle frigorifere per la conservazione delle salme nel caso in cui non fosse possibile procedere immediatamente alla cremazione. L'impianto è sempre attivo, 365 giorni l'anno, grazie alla dedizione ed alla disponibilità del personale e dell'amministrazione. L'impianto dell'apertura non ha mai avuto un giorno di fermo.

Da sempre la "Domicella Srl", prima in Campania, offre anche il servizio gratuito di cremazione qualificata, consistente nella deposizione di una doppia medaglia a forma di cuore, in acciaio puro, identificativa del feretro della quale una parte viene consegnata ai familiari ed un'altra accompagna il feretro nel processo di cremazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 3

Gli ottavi di finale scudetto tra Biores e Vomero hanno palesato un buon calcio, con giro palla dalle retrovie sino ad avanzare, difese consolidate, azioni non pungenti per i primi 25'. Agli sgoccioli dei 45 minuti, Caputo erra un rigore, parato da Manfredonia, sfuma l'occasione di spezzare l'equilibrio. Rispondono al 45' con Arpaia, su corner, che di testa sigla il gol dell' 1 a 0; termina il primo tempo.

Nella seconda frazione di gioco la Biores mette la quinta ed arriva più volte a concludere in porta; al 60' Malgieri raddoppia, 0-2. Vari sono stati i tentativi degli uomini di Russo di equilibrare il risultato, ma il risultato fino al 90' non cambia. Vince e passa la Biores.

HIGH TECH DENTAL: Calvino 6, Caiazza 6, Mora 7, Giaccio 6, Scalzone 6, Liccardi 6,5, Esposito 6 (Morra 6), Grillo 6 (Izzo 6), Scarlato 6,5 (Stifano 6), Promontorio 7 (Zannella 6,5), Capuozzo 6,5 All: Ruocco 6 OUTSIDERS TEAM FMF: Capuano 6, Ciccariello 6, Tarantino 6 (Guarracino 6), Barbato 6, Tarantino 6 (Pisa 6) (De Falco sv) (Scasserra sv), Varchetta 6, Alinei 6 (Alfano G. 6,5), Esposito 6 (Cappiello 6), Marino 7, Zagari 6,5, Di Sabato 6 (Borriello 7) All: La Gatta 6 ARBITRO: Iovine di Napoli 5.

RETI: 4', 34' Capuozzo, 8' Zagari, 49' Promontorio, 50' Barbato (a), 56' Marino, 78' Guarracino, 93' Borriello, 98' Mora NOTE: Ammoniti: Zagari, Alinei, Barbato, Giaccio, Stifano Vince e passa il turno l' High Tech Dental. Segna Capuozzo già al quarto minuto ma Zagari pareggia subito. Padroni di casa avanti di nuovo grazie al secondo gol di Capuozzo. La perla di Promontorio su punizione chiude il primo tempo. Nella seconda frazione di gioco, gli uomini di mister Ruocco calano il poker grazie ad un autogol di Barbato ma calano vistosamente mentre gli innesti dell' Outsiders Team sono devastanti. Marino su calcio di punizione accorcia, Guarracino sigla il 4-3 mentre Borriello nel terzo dei 6' di recupero sigla il 4-4.

Recupero allungato, ma la splendida punizione di Mora che chiude la gara sul 5-4 viene calciata fuori tempo. Espulso La Gatta.

ASD FARMAX 1990: Zunico 7, Taglioni 6.5 6.5, Bonetti 6.5 (73' Galas so 6), Colonna 7.5, Mele 7, Grillo 6.5, Marefella 6, Canzaniello 6.5, Castellano 6.5 (46' Vaccaro 6.5), Riso 6 (46' Buonocore 6), Ioffredo 5.5 (56' D' Ambrosio 5). All. Copellino 7.5.

ATLETICO NAPOLI: Russo 6.5, Ajello 6.5 (71' Landolfi 6), Petit 5.5, Dell' Aquila 6.5, Amato 7, Rinaldi 5.5 (89' Fadda sv), Tatafiore 7, Liccardi 7, Ferrante 6.5, Improta 5 (51' Scuteri 7), Bottone 5. All. Pagliuca 5.

TERNA ARBITRALE: Medici, Garante, Marra di Napoli 6.5.

RETE: Castellano 13'.

NOTE: ammoniti Taglioni, Colonna, Castellano, Buonocore, Ajello, Petit, Bottone, Fadda; espulsi: D' Ambrosio, Dell' Aquila, Liccardi.

Partita, vibrante e in bilico fino allo scadere tra Farmax 1990 e Atletico Napoli. È un gol di Castellano in avvio a spianare la strada alla formazione della Farmax verso i quarti di finale. La punta sfrutta il secondo di due disimpegni errati sull' out di sinistra da parte dell' Atletico Napoli e porta i suoi in vantaggio. Gli avversari vengono ingabbiati dall' ottima fase difensiva e non riescono mai a impensierire seriamente Zunico, anche a causa dell' evidente nervosismo, per l' alta posta in palio: otto ammoniti e tre espulsi ne sono la prova. Al 92' annullato il pareggio che avrebbe mandato la gara ai supplementari a Bottone.

IL SORRISO Prova di carattere dei giallorossi

Canottieri Napoli, blitz romano Lazio ko e Savona scavalcato

7 11 (1-3, 1-1, 4-4, 1-3) LAZIO: Correggia, Ferrante, Colosimo, Sebastiani, Vitale 1, Antonucci 1, D. Giorgi 1, Cannella 3, Leporale, Narciso 1, Maddaluno, Biancolilla, Garofalo. All. Sebastianutti.

CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 1, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac 2, Anello, Confuorto, Campopiano 3, M. Vukicevic 2, Tanaskovic 2, Borrelli, Esposito 1, Altomare. All. P. Zizza.

ARBITRI: L. Bianco e Savarese.

NOTE: uscito per limite di falli Confuorto (N) nel terzo tempo.

Superiorità numeriche: Lazio 5/10, CC Napoli 2/5. Spettatori 300 circa.

ROMA. Splendida prova della canottieri Napoli, che vince a Roma contro la Lazio e si porta al decimo posto della classifica, scavalcando il Savona. Il primo gol del match è della lazio con Cannella, subito dopo però la Canottieri erge un muro a difesa di Vassallo e vola sull' 1-4, prima del 2-4 con cui si arriva a metà gara. Il terzo quarto è una girandola di emozioni, con otto reti fino al 6-8 di Tanaskovic sulla sirena. Nell' ultima frazione Tkac firma il +3, poi, dopo il 9-7, sono Campopiano e Del Basso a chiudere il match.

[illegible]

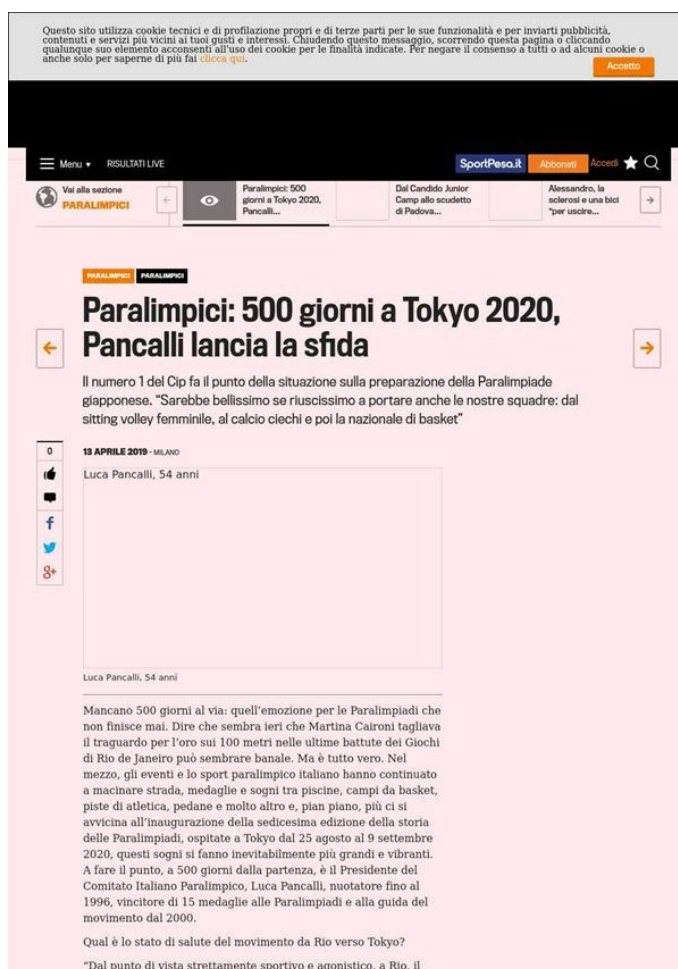
[illegible]

Paralimpici: 500 giorni a Tokyo 2020, Pancalli lancia la sfida

Il numero 1 del Cip fa il punto della situazione sulla preparazione della Paralimpiade giapponese. "Sarebbe bellissimo se riuscissimo a portare anche le nostre squadre: dal sitting volley femminile, al calcio ciechi e poi la nazionale di basket"

Mancano 500 giorni al via: quell'emozione per le Paralimpiadi che non finisce mai. Dire che sembra ieri che Martina Caironi tagliava il traguardo per l'oro sui 100 metri nelle ultime battute dei Giochi di Rio de Janeiro può sembrare banale. Ma è tutto vero. Nel mezzo, gli eventi e lo sport paralimpico italiano hanno continuato a macinare strada, medaglie e sogni tra piscine, campi da basket, piste di atletica, pedane e molto altro e, pian piano, più ci si avvicina all'inaugurazione della sedicesima edizione della storia delle Paralimpiadi, ospitate a Tokyo dal 25 agosto al 9 settembre 2020, questi sogni si fanno inevitabilmente più grandi e vibranti. A fare il punto, a 500 giorni dalla partenza, è il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, nuotatore fino al 1996, vincitore di 15 medaglie alle Paralimpiadi e alla guida del movimento dal 2000. Qual è lo stato di salute del movimento da Rio verso Tokyo? "Dal punto di vista strettamente sportivo e agonistico, a Rio, il movimento ha dimostrato uno stato di salute che ci ha permesso il miglior piazzamento delle ultime edizioni. Un percorso che è andato avanti in questi ultimi due anni con gli eventi continentali e mondiali che ci stanno spingendo verso Tokyo. Siamo

però consapevoli che la nostra missione è quella di garantire il diritto allo sport ad un numero sempre più alto di persone con disabilità. L'ultimo dato dell'Istat dice che in Italia ci sono 296mila persone con disabilità che praticano sport e, da questo punto di vista, non mi interessano tesseramenti e vittorie. Sono soddisfatto e l'obiettivo è fare sempre di più". La sorpresa di questi ultimi mesi qual è stata? "Non direi un nome di un atleta ma piuttosto le nuove leve che stanno nascendo: i 400 bambini ai Campionati italiani di nuoto paralimpico che si sono svolti al Tre Fontane di Roma desiderosi di imitare i grandi campioni, i ragazzini del basket in carrozzina giovanile che ho visto aver fatto una grande Final Four a Padova. La bella sorpresa sono coloro che si avvicinano a questo mondo, per me". Nel 2016, vi eravate posti l'obiettivo-gioco di fare meglio dei cugini olimpici e ci siete riusciti. Quale sarà l'obiettivo di Tokyo? "Ma non era un gioco! - ride - Non c'era dell'ironia nel voler fare meglio degli olimpici e



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Menu **RISULTATI LIVE** SportPesa.it **Accedi** **Accedi** **★** **Q**

Vai alla sezione **PARALIMPIADI** Paralimpici: 500 giorni a Tokyo 2020, Pancalli... Dal Candido Junior Camp allo scudetto di Padova... Alessandro, la sclerosi e una bici "per uscire..."

Paralimpici: 500 giorni a Tokyo 2020, Pancalli lancia la sfida

Il numero 1 del Cip fa il punto della situazione sulla preparazione della Paralimpiade giapponese. "Sarebbe bellissimo se riuscissimo a portare anche le nostre squadre: dal sitting volley femminile, al calcio ciechi e poi la nazionale di basket"

13 APRILE 2019 - MILANO
Luca Pancalli, 54 anni

Luca Pancalli, 54 anni

Mancano 500 giorni al via: quell'emozione per le Paralimpiadi che non finisce mai. Dire che sembra ieri che Martina Caironi tagliava il traguardo per l'oro sui 100 metri nelle ultime battute dei Giochi di Rio de Janeiro può sembrare banale. Ma è tutto vero. Nel mezzo, gli eventi e lo sport paralimpico italiano hanno continuato a macinare strada, medaglie e sogni tra piscine, campi da basket, piste di atletica, pedane e molto altro e, pian piano, più ci si avvicina all'inaugurazione della sedicesima edizione della storia delle Paralimpiadi, ospitate a Tokyo dal 25 agosto al 9 settembre 2020, questi sogni si fanno inevitabilmente più grandi e vibranti. A fare il punto, a 500 giorni dalla partenza, è il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli, nuotatore fino al 1996, vincitore di 15 medaglie alle Paralimpiadi e alla guida del movimento dal 2000.

Qual è lo stato di salute del movimento da Rio verso Tokyo?

"Dal punto di vista strettamente sportivo e agonistico, a Rio, il

ribadiamo la sfida anche questa volta, naturalmente, perché credo che gli atleti quando sono all' interno di una gara anche scherzosa come questa, rendono sempre meglio. Al di là di tutto, i due mondi sono difficilmente comparabili per tanti motivi, noi abbiamo anche più gare e, quindi, più occasioni per vincere medaglie. Mi spiace ma per loro la vedo dura". Manuel Bortuzzo, un ragazzo del quale tutti ci siamo occupati molto negli ultimi mesi. Lei, a 17 anni, quasi l' età di Manuel, ha vissuto una vicenda analoga, anche se non nelle stesse modalità. Cosa pensa del tanto parlare di un ritorno all' uso delle gambe per persone con paraplegia? "Ho naturalmente seguito fin dall' inizio la vicenda anche se in modo privato e sotterraneo. E continuerò su questa linea anche per il futuro. Non mi va di interferire in una storia personale come quella di Manuel. Questo perché so bene cosa vuol dire, a quell' età, trovarsi dall' altra parte dell' ostacolo. So bene quali sono gli alti e i bassi del percorso di recupero. Più si tace e meglio è. Detto questo, nella vita ci poniamo delle asticelle che sono anche le nostre speranze, che ci servono per capire quali sono i nostri limiti. E nessuno ha il diritto di dire cosa ognuno di noi deve o non deve fare. Per quanto riguarda invece il "tornare a camminare", sento da tempo, già dagli anni '80, di queste ipotesi. Facciamo fare alla ricerca e alla medicina il proprio corso senza tuttavia dare false speranze". Ha già scelto il prossimo portabandiera? "Mi piace tanto pensare alle cose, riflettere. Ma lo proporrò all' ultimo, seguendo le mie sensazioni". Malagò: "Zanardi? Un gigante. Pensate che bello le Paralimpiadi a Roma" La vela non sarà né a Tokyo 2020, né a Parigi 2024, mentre in Giappone vedremo per la prima volta il badminton e il taekwondo. A che punto siamo e come si può continuare ad alimentare il movimento della vela senza l' appuntamento quadriennale? "Parto dalla vela. Non penso assolutamente che un movimento esista soltanto perché esistono le Paralimpiadi o le Olimpiadi. Lo sport esiste perché c' è la passione, l' allenamento, la sfida quotidiana. Anche perché ci sono tanti eventi internazionali oltre alle Paralimpiadi. Sarebbe un errore culturale pensare che qualcosa sia finito o si sia interrotto. Per esempio, mi aggancio al badminton e al taekwondo: potremo avere delle sorprese e non siamo partiti con questi sport quando abbiamo saputo del loro inserimento nel programma di Tokyo, ma prima. Hanno sognato, anche senza Paralimpiadi. E in Giappone ci saranno". A Rio de Janeiro sono arrivate tante medaglie ma l' Italia non ha avuto nessuna rappresentanza negli sport di squadra. Una mancanza che pesa "Questo lo so, altroché. So bene che, per definizione, la qualificazione negli sport di squadra è più difficile. E attualmente sono tre le realtà italiane che possono puntare a Tokyo: sarebbe stupendo avere il sitting volley femminile che sta facendo un lavoro incredibile, di promozione e risultati. Ma anche il calcio ciechi, che avrà l' opportunità di qualificarsi con Europei di Roma di settembre. Poi, spero davvero che il basket possa farcela, questa volta. Mi dispiacerebbe non vederlo in Giappone. In bocca al lupo a tutti".

Nuoto, Pilato, il fenomeno 14enne: "Più vicina a Barbie che alla Pellegrini"

Si è già guadagnata i Mondiali, più giovane anche di Federica: "Ma non so se li farò, fino a ieri giocavo con le bambole..."

Benedetta Pilato, 14 anni. Lapresse Mostra il candore, la purezza e il sorriso di una bambina che sta crescendo in fretta: "Possiamo chiudere la porta? Così parliamo meglio". Benedetta Pilato, 14 anni, vuole sentirsi a suo agio, nella casa dove sta sbocciando l'ultima speranza del nuoto italiano. Nella piscina Solaris a Pulsano, a venti minuti da Taranto, la ragazzina sorride, si isola da mamma Antonella e dai suoi allenatori per raccontare il sogno. Agli Assoluti di Riccione, la scorsa settimana, nei 50 rana, con il tempo di 30"61 (secondo posto dietro la Carraro), Benny ha ottenuto il pass per i Mondiali a Gwangju, in Sud Corea, dal 12 al 28 luglio. All'evento iridato arriverebbe a 14 anni e mezzo, sarebbe più precoce di Federica Pellegrini, che ai Mondiali di Barcellona 2003 aveva 14 anni e 11 mesi. "Ci andrei anche solo in gita premio, però già so che difficilmente parteciperò. Valuteranno il mio allenatore Vito D'Onghia e il supervisore Max Di Mito. Ma non sarà facile cambiare la programmazione già impostata per Europei e Mondiali juniores e la Eyof. Io aspetto". Tu come la bambina Pellegrini: che effetto ti fa? «Non scherziamo. Lei è di un altro pianeta. Non so come faccia a resistere a 30 anni, in uno sport così duro. Mi piacerebbe scoprirla da vicino. Federica è un grande personaggio, mi sembra inavvicinabile». La Nuvola al Roma Convention Center dell'Eur ospita il Gala Dinner della tappa italiana del campionato ABB FIA Formula E Raccolta fondi Give #TUTTICONMANUEL ?

https://t.co/aUGWsvEXLR ? ? @staccio66 @GiorgioScalaDBM pic.twitter.com/QQeqtfu5TB - Federnuoto (@FINOfficial_) 12 aprile 2019 In famiglia come seguono le tue imprese? «Papà Salvatore, che lavora nella Marina Militare a Grottaglie, e mamma, che fa la commessa, si sacrificano a fare su e giù ogni giorno da Talsano, dove abitiamo, alla piscina di Pulsano. E cercano di assistere alle mie gare. Mio fratello, Alessandro, 10 anni, ha lasciato il nuoto per dedicarsi al calcio». In casa chi si può permettere di fare il coach? «Mio padre ha nuotato a buoni livelli, anche lui faceva rana; mamma ha giocato a pallavolo. Ma sono molto discreti. Invece, chi mi fa impazzire è nonna Rosa, ora comincia a entrare nei dettagli tecnici. "Eh, Benny, però, all'arrivo ti dovevi allungare: e avresti vinto", mi ha detto al



rientro da Riccione". Nuoto, Panziera record sui 200 dorso: "Posso fare anche meglio" Forse aveva ragione... «Sì, mi è mancata l'ultima mezza bracciata, così sono stata superata dalla Carraro. Me l'ha fatto notare subito anche Vito D' Onghia, il mio tecnico». A scuola come ti hanno accolto? «Siamo i fantastici ragazzi della prima LSA, sezione A del Liceo Scienze Applicate Principessa Maria Pia, a Taranto. Mi hanno fatto emozionare, prof e compagni. Sono timida e non ho voluto che facessero girare il video della mia gara». A quanti anni hai cominciato? «Mi raccontano che avevo due anni ed ero già in acqua. Praticamente da sempre seguita da D' Onghia, al quale da un anno si è affiancato Max Di Mito. So che ha aiutato a crescere la Pellegrini. Ora vive a Nardò, in provincia di Lecce, e lavora per la Fimco Maglie, per la quale sono tesserata. Se penso che dovevo fare solo una gara, mi viene da ridere». In che senso? «I miei genitori non volevano che facessi attività agonistica. D' Onghia chiese a mamma una mia foto: "Signora, si tratta di fare solo una gara, una gara e basta; mi serve per il tesseramento". E da allora non mi sono più fermata». Hai praticato altri sport? «Ci hanno provato a mandarmi a danza classica. L'avventura è durata due lezioni, mi mettevo a piangere, perché volevo andare via. E tre anni fa, per fare numero, nel Trofeo delle Regioni, ho partecipato a una partita di pallanuoto, a Siena: quasi facevo la boa, ero negata, sapevo solo nuotare. Seguo qualche partita della Juve, papà è tifoso. Cristiano Ronaldo è proprio bello!». Anche dopo aver conquistato il pass per i Mondiali, per te il nuoto resterà solo un divertimento? «Sì. E' come un hobby, me lo sono scelto bello faticoso. Ma lo studio viene sempre prima di tutto». Quante ore alla settimana ti alleni? «Tranne la domenica, tutti i giorni in acqua per due ore e mezza. E per tre giorni lavoro in palestra prima del nuoto». Che studentessa sei? «Me la cavo. Dalle ore 14.30 alle ore 18 sono sui libri. Anche la domenica sveglia alle 7 per anticiparmi i compiti. Alle medie mi sono diplomata con 10 e lode e in questo primo anno allo Scientifico media dell'otto». La materia che ami e quella che proprio non sopporti? «Adoro le scienze e soffro quando studio storia dell'arte». Benny, ti senti una bambina vecchia? «Non ho fatto niente ancora, un risultato importante e basta. Posso andare molto oltre. Certo, quando penso alle bambole Barbie, alla videocassetta di Cappuccetto Rosso, mi sembrano ancora tanto vicine». Tu, tarantina, come vivi il problema dell'inquinamento ambientale dell'Ilva? «Se posso, partecipo alle manifestazioni per lottare contro il male che ha ucciso anche ragazzi della mia età. Ma è una battaglia impari. Se serve, voglio scendere in campo». Immagini di poter diventare ricca grazie al nuoto? «Neppure sono sfiorata dall'idea. Anche perché chi può sapere se, tra qualche anno, sarò già un'ex nuotatrice? Troppo duro, il mio hobby!». Anche in Puglia nascono tanti campioncini nel nuoto. «Lanciamo una sfida, nella nostra terra possiamo lavorare per arrivare in alto. Ci sono poche vasche da 50 metri, eppure ce la facciamo comunque a primeggiare. Non lascerei mai Taranto». Hai un sogno nel cassetto? «Due. Fare un viaggio in Australia con la mamma. E, prima ancora, convincerla a prendermi un cane; quasi ci siamo. Nel frattempo, in casa parlo con il pappagallo: si chiama Paco, è fantastico». Vuoi parlare del fidanzatino? «Non esiste, sto bene così, non ho altri pensieri. Mi godo le uscite a cena con gli amici: non solo pizza ma anche un bel piatto di pasta. E il mare di Lido Gandoli, la mia oasi di felicità». Benny, da atleta devi fare molti sacrifici. Quale ti pesa di più? «Nessuna privazione, solo equilibrio a livello nutrizionale. Ma non rinuncio alla carbonara o al gelato, pistacchio, nocciola e tanta panna. Discoteca? Non ci vado, ma solo perché non mi piace». Quale personaggio vorresti conoscere? «Jovanotti. Ho perso l'occasione nel 2015, a Bari: con la mia famiglia, tramite amici, avevamo ottenuto il pass per andare dietro le quinte. Ma mi addormentai e mi persi lo spettacolo». Un giorno, lo incontrerai e vi scambierete gli autografi? «Ahahahah Incredibile, a 14 anni ho già firmato 4 autografi, agli Assoluti a Riccione: due l'anno scorso e due la settimana passata». Aiuti mamma nelle faccende casalinghe? «Quando sono in vacanza mi impegno di più. E litigo con mio fratello, che non si rifà il letto. Intanto, cresco in cucina, mi sto specializzando in ciambelle. E papà ormai preferisce i miei dolci a quelli di mamma».

SERIE A2 - I BIANCAZZURRI CADONO A MESSINA

L'Acquachiara le prova tutte ma è il Cus Unime a far festa

12 10 (3-1, 5-3, 1-3, 3-3) CUS UNIME: Spampinato, Russo 1, Maiolino, Steardo 2, Provenzale 2, A. Condemi, Cusma no 3, E. Giacoppo, Ambrosini, Sacco, Klikovac 1, D. Parisi 3, Spizzica. All. Misiti.

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Rossa, Ciardi 2, Dan. De Gregorio, I. Occhiello 1, Pasca 3, M. Lanfranco, M. Occhiello 1, Petrucci, Iula, Tozzi, Centanni, Briganti 3, Ronga. All.

Occhiello.

ARBITRI: Baretta e Luciani.

NOTE: nel 1° tempo Cusmano (C) e nel 4° tempo Briganti (A) falliscono un rigore. Usciti per falli: Tozzi (A) nel 4° tempo.

MESSINA. Nonostante una prestazione convincente, l'Acquachiara torna a casa senza punti dalla trasferta nella vasca del Cus Unime. Acquachiara in vantaggio con Ciardi, poi i biancazzurri di Occhiello vanno sotto 3-1, complici errori difensivi che permettono al Cus Unime di guadagnarsi il +2. Il +3 della squadra di Naccari arriva all'inizio del secondo parziale con Parisi in superiorità.

L'Acquachiara non molla, ma alle belle realizzazioni di Pasca, Briganti e Manuel Occhiello i siciliani riescono sempre a replicare per poi allungare (8-4) con una palomba di Cusmano. L'Acquachiara recupera ancora (9-7 a fine terzo quarto). Poi Briganti sbaglia il rigore del -1 e Klikovac riporta a +3 il Cus Unime, che regge.

30. ROMA
SPORT

PALLANUOTO - SERIE A1 I rossoverdi battono il Quinto e si qualificano alla fase decisiva con tre giornate di anticipo

Gioia Posillipo: è già in Final Six

POSILLIPO
IREN QUINTO

(4-1, 4-3, 1-2, 4-2)

POSILLIPO: Negri, Kopelidis, M. Di Martire 4, Pica, G. Mat-
sello 1, G. Di Martire, Marzulli,
Rosa 2, Papadok, Scalzone, Man-
ri 4, Sacconi 2, Sodomirski. All.
Brenacchio

IREN QUINTO: Pellegrini, Pan-
nec, N. Vero 2, Magnani 1, F.
Brambilla, Lindhout 2, Gavazzi
1, Bietli, Boero, Bittarello 1, M.
Gino, Anselio 1, Pellicano, All.
Lucciani

ARBITRI: Pacelli e D'Antoni

NOTE: Uscito per limite di falli
Scalzone (P) nel quarto tempo.
Superiori numerici: Cus Posil-
lipo 97 - un rigore; SC, Quinto
1/13. Spettatori 300 circa.

CASORIA. È un sabato da ri-
cordare quello vissuto ieri dal Po-
sillipo. La squadra di Brenacchio,
infatti, in un colpo solo ha bat-
tuto con autorevolezza (13-8) l'Iren



Massimo Di Martire

Quinto, ipotizzato il quarto posto
grazie alla sconfitta dell'Origina
a Roma e conquistato aritmetica-
mente la Final Six, visto che ora
i rossoverdi sono ineguagliabili
rispetto al quarto di squadra ap-
punti a quota 28. Tutte facili se-
rie per i rossoverdi, con Massimo
Di Martire e Manri sugli scudi
(per entrambi quattro reti a refer-
re) e il Posillipo parte forte e a fi-

A1 - 25ª GIORNATA

Lazio (V)	21
Posillipo (V)	20
Posillipo (V)	19
Posillipo (V)	18
Posillipo (V)	17
Posillipo (V)	16
Posillipo (V)	15
Posillipo (V)	14
Posillipo (V)	13
Posillipo (V)	12
Posillipo (V)	11
Posillipo (V)	10
Posillipo (V)	9
Posillipo (V)	8
Posillipo (V)	7
Posillipo (V)	6
Posillipo (V)	5
Posillipo (V)	4
Posillipo (V)	3
Posillipo (V)	2
Posillipo (V)	1

LA CLASSIFICA

1 Lazio 21
2 Posillipo 20
3 Posillipo 19
4 Posillipo 18
5 Posillipo 17
6 Posillipo 16
7 Posillipo 15
8 Posillipo 14
9 Posillipo 13
10 Posillipo 12
11 Posillipo 11
12 Posillipo 10
13 Posillipo 9
14 Posillipo 8
15 Posillipo 7
16 Posillipo 6
17 Posillipo 5
18 Posillipo 4
19 Posillipo 3
20 Posillipo 2
21 Posillipo 1

IL SORRISO Prova di carattere dei giallorossi

Canottieri Napoli, blitz romano

Lazio ko e Savona scavalcato

LAZIO
CANOTTIERI NAPOLI

(1-3, 1-1, 4-4, 1-3)

LAZIO: Corradini, Fenucci, Co-
lombo, Sebastiani, Vitale 1, An-
tonucci 1, D. Giorgi 1, Canella 3,
Leporelli, Narciso 1, Maddalena,
Biancolilla, Carofalo, All. Schi-
attone

CANOTTIERI NAPOLI: Vian-
salta, Del Basso 1, A. Zizza, Tan-
taro, Manki 2, Anello, Cor-
sico, Campese 3, M. Vidi-
covic 2, Tanasovic 2, Bernelli,
Esposito 1, Abumari, All. P. Za-
ni

ARBITRI: L. Bianco e Savarese

NOTE: Uscito per limite di falli
Corradini (N) nel terzo tempo.

ROMA. Sphendola prova dei ca-
nottieri Napoli, che vince a Roma
contro la Lazio e si porta al deci-
mo posto della classifica, scaval-
cando il Savona. Il primo gol del
match è della Lazio con Canella,
subito dopo però la Canottieri en-
tra in una difesa di Vianella e
vinta nell'1-1, prima del 2-4 con
cui si arriva a metà gara. Il terzo
quarto è una grandiosa di oronzo-
ni, con otto reti fino al 6-8 di Ta-
nasovic nella seconda. Nell'ultima
frangente Tanc firma il 1-3, poi,
poi il 9-5, come Campese e Del
Basso a chiudere il match.

SERIE A2 - I BIANCAZZURRI CADONO A MESSINA

L'Acquachiara le prova tutte ma è il Cus Unime a far festa

CUS UNIME
ACQUACHIARA

(3-1, 5-3, 1-3, 3-3)

CUS UNIME: Spampinato, Rus-
so 1, Maiolino, Steardo 2, Pro-
venzale 2, A. Condemi, Cusma-
no 3, E. Giacoppo, Ambrosini,
Sacco, Klikovac 1, D. Parisi 3,
Spizzica. All. Misiti.

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Rossa, Ciardi 2, Dan. De Gregorio, I. Occhiello 1, Pasca 3, M. Lanfranco, M. Occhiello 1, Petrucci, Iula, Tozzi, Centanni, Briganti 3, Ronga. All.

Occhiello.

ARBITRI: Baretta e Luciani

NOTE: nel 1° tempo Cusmano
(C) e nel 4° tempo Briganti (A)
falliscono un rigore. Usciti per
falli: Tozzi (A) nel 4° tempo.

MESSINA. Nonostante una pre-
stazione convincente, l'Acqua-
chiara torna a casa senza punti
dalla trasferta nella vasca del Cus
Unime. Acquachiara in vantaggio
con Ciardi, poi i biancazzurri di
Occhiello vanno sotto 3-1, com-
plici errori difensivi che per-
mettono al Cus Unime di gua-
dagnarsi il +2. Il +3 della squad-
ra di Naccari arriva all'inizio del
secondo parziale con Parisi in su-
periorità.

L'Acquachiara non molla, ma alle
belle realizzazioni di Pasca, Bri-
ganti e Manuel Occhiello i sicilia-
ni riescono sempre a replicare
per poi allungare (8-4) con una
palomba di Cusmano. L'Acqua-
chiara recupera ancora (9-7 a fine
terzo quarto). Poi Briganti sbaglia
il rigore del -1 e Klikovac riporta
a +3 il Cus Unime, che regge.

POSILLIPO. La seconda edizione è in programma il prossimo 25 aprile

Saviano si prepara a "Masseriano"

la passeggiata attraverso i borghi antichi

SAVIANO. Si terrà il prossimo 25
aprile la seconda edizione di Mas-
seriano, la passeggiata attraverso i
borghi antichi. L'evento è organizzato
dal Comune di Saviano e dalla
associazione "Borghi Antichi".

La passeggiata partirà dalle 8.30
dalla Villa Comunale e si con-
cluderà alle 18.30 presso la Villa
Comunale. Il percorso è di circa
10 km e passerà attraverso i borghi
di Masseriano, Saviano, e Saviano.

Il percorso è adatto a tutti e non
richiede particolari attrezzature.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Il costo della passeggiata è di 5
euro a persona, che include il
pranzo e la bibita.

Le iscrizioni chiuderanno il 20
aprile alle 18.00.

Per informazioni e iscrizioni con-
tattare il Comune di Saviano al
numero 081/2541111.

Parata di vip alla «Nuvola» dell' Eur per la cena di beneficenza per sostenere Bortuzzo

il cuore di Roma batte per Manuel

Parata di vip alla cena di beneficenza organizzata l'altra sera, alla vigilia dell' E-Prix dell' Eur, alla Nuvola da Roma Convention Group (società controllata da Eur Spa che gestisce il centro congressi) in collaborazione con FederNuoto per raccogliere fondi per sostenere il percorso di riabilitazione di Manuel Bortuzzo.

Alla serata - con cocktail, dj set e cena ideata dalla chef Stella Michelin Cristina Bowerman - oltre al presidente e all' Ad di Roma Convention Group Roberto Diacetti ed Enrico Pazzali e al presidente Fin Paolo Barelli, hanno partecipato tra gli altri la sindaca Virginia Raggi, l' assessore Daniele Frongia, i sono segretari leghisti Giancarlo Giorgetti e Claudio Durigon, il vicepresidente del Consiglio regionale Giuseppe Can gemi, il presidente della Lazio Claudio Lotito, il vicepresidente della Roma Mauro Baldissoni, il conduttore tv Massimo Giletti. Un evento esclusivo al termine del quali si è tenuta un' asta benefica in favore di Manuel. Una borsa offerta da Fendi è stata battuta a oltre settemila euro, le magliette di Ciro Immobile e Sergej Milinkovic Savic portate personalmente dal presidente Lotito se le sono aggiudicate Durigon (milanista come il suo Capitano Salvini) e dal lazialissimo Cangemi.

Contesa anche l' asta per le magliette di Francesco Totti e Daniele De Rossi portate da Baldissoni. La racchetta da tennis di Fabio Fognini è stata acquistata invece dall' Ad di Eur Spa Pazzali. Battute anche le mute dei campioni della Nazionale di Canottaggio, la palla da Rugby del Sei Nazioni, il pallone autografato dal Settebello di pallanuoto, andato al notaio Bacchetti.

Cronache

IL TEMPO
14 aprile
2019

Gara combattutissima fin sotto la bandiera a scacchi. Sfortunato Massa rimasto a piedi a metà della competizione La Jaguar di Evans vince il secondo E-Prix della Capitale

Simone Villa

La Jaguar Panamericana è il primo a vincere la gara. Il primo al giro primo tempo. Con lui sono sette le vittorie consecutive. La Jaguar Panamericana è la prima a vincere la gara. Il primo al giro primo tempo. Con lui sono sette le vittorie consecutive.

La Jaguar Panamericana è il primo a vincere la gara. Il primo al giro primo tempo. Con lui sono sette le vittorie consecutive.

La Jaguar Panamericana è il primo a vincere la gara. Il primo al giro primo tempo. Con lui sono sette le vittorie consecutive.



Victor Lechner (Panamericana) di Evens che si è imposto nella seconda edizione dell' E-Prix della Capitale

La città elettrica che fa sognare

Assalto di famiglie intorno al circuito E c'è chi è arrivato anche da Padova

Valentina Gatti

Un salotto nel futuro, elettrico, divertente, «Una giornata particolare». Una casa è stata così definita e può ospitare la casa di un futuro.

Un salotto nel futuro, elettrico, divertente, «Una giornata particolare». Una casa è stata così definita e può ospitare la casa di un futuro.



Dalla sinistra: sindaco Roma Virginia Raggi, il presidente del Roma Mauro Baldissoni, il presidente della Lazio Claudio Lotito, il vicepresidente della Roma Mauro Baldissoni, il conduttore tv Massimo Giletti, il presidente della Roma Mauro Baldissoni, il conduttore tv Massimo Giletti, il presidente della Roma Mauro Baldissoni, il conduttore tv Massimo Giletti.

Parata di vip alla «Nuvola» dell' Eur per la cena di beneficenza per sostenere Bortuzzo Il cuore di Roma batte per Manuel



Dalla sinistra: sindaco Roma Virginia Raggi, il presidente del Roma Mauro Baldissoni, il presidente della Lazio Claudio Lotito, il vicepresidente della Roma Mauro Baldissoni, il conduttore tv Massimo Giletti, il presidente della Roma Mauro Baldissoni, il conduttore tv Massimo Giletti, il presidente della Roma Mauro Baldissoni, il conduttore tv Massimo Giletti.

Parata di vip alla «Nuvola» dell' Eur per la cena di beneficenza per sostenere Bortuzzo. Il cuore di Roma batte per Manuel.

PALLANUOTO

Festa Orizzonte in Coppa Len Brescia avanza

(m.b.l.-i.v.) A Kirishi, in Russia, l'Orizzonte vince la Coppa Len donne battendo 10-9 le ungheresi dell'Ujpest (tre gol di Bianconi): è il trofeo che mancava alle catanesi. In Champions maschile, 12 a giornata: nel girone A, Ferencvaros (Ung)-Pro Recco 7-13 e Stella Rossa (Srb)-Brescia 9-13; nel girone B, Sport Management-Hannover (Ger) 12-7. Anche il Brescia dopo la Pro Recco è già alla Final Eight. In A-1 si sono giocate quattro partite (mercoledì i recuperi): Roma Nuoto-Ortigia 12-7, Posillipo-Quinto 13-8, Trieste-Florentia 12-10, Lazio-Can.Napoli 7-11.

TERZO TEMPO

GIORNATA 12 IN POLONIA

Lodadio-D'Amato, festa azzurra Doppia medaglia agli Europei

Marco argento agli anelli, Alice bronzo alle parallele asimmetriche

Andrea Biondini

Un'emozione di quattro anni fa rivisitata in due minuti. Chiusa una volta su un podio degli Europei di atletica, Lodadio-D'Amato, la coppia di D'Amato, ha vinto la medaglia d'argento nel girone A, Ferencvaros (Ung)-Pro Recco 7-13 e Stella Rossa (Srb)-Brescia 9-13; nel girone B, Sport Management-Hannover (Ger) 12-7. Anche il Brescia dopo la Pro Recco è già alla Final Eight. In A-1 si sono giocate quattro partite (mercoledì i recuperi): Roma Nuoto-Ortigia 12-7, Posillipo-Quinto 13-8, Trieste-Florentia 12-10, Lazio-Can.Napoli 7-11.

La coppia di D'Amato, ha vinto la medaglia d'argento nel girone A, Ferencvaros (Ung)-Pro Recco 7-13 e Stella Rossa (Srb)-Brescia 9-13; nel girone B, Sport Management-Hannover (Ger) 12-7. Anche il Brescia dopo la Pro Recco è già alla Final Eight. In A-1 si sono giocate quattro partite (mercoledì i recuperi): Roma Nuoto-Ortigia 12-7, Posillipo-Quinto 13-8, Trieste-Florentia 12-10, Lazio-Can.Napoli 7-11.

GAZZANews

BONE ALAS VEGAS

Lomachenko solito ciclone Vianello vince in 49 secondi!

Vasyl Lomachenko è in questo momento il pugile migliore senza distinzioni di peso. Dopo un clamoroso trionfo a Londra 2015, ha conquistato una medaglia d'oro in una semifinale, con in tasca già la corona mondiale dei pesi, del superpeso e quella dei leggeri in pieno secondo round (10 e 11). In una semifinale, con in tasca già la corona mondiale dei pesi, del superpeso e quella dei leggeri in pieno secondo round (10 e 11).

ATLETICA MARATONA

Neymar tifa L'Orizzonte: tris a Parigi?

Paul Luyten, il 25enne belga che oggi lotta alla maratona di Parigi, è stato il primo a correre la maratona di Parigi, è stato il primo a correre la maratona di Parigi, è stato il primo a correre la maratona di Parigi.

GIACCO FIGURA

Mondiali squadre Dopo il Mondiale ecco l'11 Coppa

Italia chiude il World Team Trophy, il primo dei sei tornei che si disputano in Europa, con la vittoria della squadra azzurra.

TENNIS

A Luca Marziani il tricolore 2019 nel salto ostacoli

Luca Marziani è campione italiano 2019. Il cavaliere di Luca Marziani è stato il primo a saltare il cavaliere di Luca Marziani.

FOTAZIONE

A Luca Marziani il tricolore 2019 nel salto ostacoli

Luca Marziani è campione italiano 2019. Il cavaliere di Luca Marziani è stato il primo a saltare il cavaliere di Luca Marziani.

PALLANUOTO

Festa Orizzonte in Coppa Len Brescia avanza

In un'emozione di quattro anni fa rivisitata in due minuti. Chiusa una volta su un podio degli Europei di atletica, Lodadio-D'Amato, la coppia di D'Amato, ha vinto la medaglia d'argento nel girone A, Ferencvaros (Ung)-Pro Recco 7-13 e Stella Rossa (Srb)-Brescia 9-13; nel girone B, Sport Management-Hannover (Ger) 12-7.

GAZZANews

Lomachenko solito ciclone Vianello vince in 49 secondi!

Vasyl Lomachenko è in questo momento il pugile migliore senza distinzioni di peso. Dopo un clamoroso trionfo a Londra 2015, ha conquistato una medaglia d'oro in una semifinale, con in tasca già la corona mondiale dei pesi, del superpeso e quella dei leggeri in pieno secondo round (10 e 11).

ATLETICA MARATONA

Neymar tifa L'Orizzonte: tris a Parigi?

Paul Luyten, il 25enne belga che oggi lotta alla maratona di Parigi, è stato il primo a correre la maratona di Parigi, è stato il primo a correre la maratona di Parigi, è stato il primo a correre la maratona di Parigi.

GIACCO FIGURA

Mondiali squadre Dopo il Mondiale ecco l'11 Coppa

Italia chiude il World Team Trophy, il primo dei sei tornei che si disputano in Europa, con la vittoria della squadra azzurra.

FOTAZIONE

A Luca Marziani il tricolore 2019 nel salto ostacoli

Luca Marziani è campione italiano 2019. Il cavaliere di Luca Marziani è stato il primo a saltare il cavaliere di Luca Marziani.